

**LA FORTEZZA
IN TECHNICOLOR**

**Suggerimenti d'arte
Così l'architettura
dialoga con la natura**

Cresce l'attesa per la seconda edizione del festival delle luci che attraverso 19 installazioni costruirà in Castello un percorso di emozioni attorno alla tematica «Natura e Architettura». Predisposti bus navetta e un trenino gratuiti ed escogitato un metodo per bypassare le code: la «Chiave Magica» al costo di 8 euro.



L'ATTESA PER LA NUOVA EDIZIONE. Sono 19 le installazioni luminose realizzate da artisti provenienti da ogni parte del mondo. Uno dei pezzi forti è rappresentato da «Il drago del Castello», un gigantesco drago d'acqua posizionato sul piazzale della Locomotiva in omaggio a uno dei quadri più simbolici della Pinacoteca Tosio



IL SUCCESSO DI PUBBLICO. Sono stati 200mila i visitatori dell'edizione 2017 che ha richiamato pubblico di ogni età alla ricerca di emozioni. Tra le tante installazioni c'erano anche i fiori realizzati dai bambini delle scuole elementari, sbocciati lungo i prati del Cidneo. Quest'anno non mancheranno lucciole, farfalle e mura parlanti

MILANO. Presentata al Pirellone la 2ª edizione della manifestazione curata dallo studio olandese Afterlight. Direzione artistica di Cielì Vibranti, organizzazione UP!

CidneoOn, torna il festival delle luci in Castello

Dal 10 al 17 febbraio la fortezza sarà illuminata da 19 installazioni. Un investimento da 700 mila euro per sfondare le 200 mila presenze

Jacopo Manessi
MILANO

«E luce fu». Anzi, sarà: dal 10 al 17 febbraio, sul Castello di Brescia: ricco CidneoOn, il festival internazionale delle Luci. Basta, nonostante un solo anno di vita, il nome.

Perché la forza del grande evento sta prima di tutto nei numeri: vennero in 200mila un anno fa, per l'edizione d'esordio, nello spazio di cinque nottate di febbraio. Mai vista una risposta simile per un evento in città. Non con tali proporzioni. Figurarsi quest'anno, con i giorni che sono diventati otto, e la calcolatrice già destinata ad andare in tilt. Anche se c'è di più. La patina glamour, un po' chic ma non troppo del centro città, il richiamo storico della fortezza per gli appassionati, una proposta culturale rafforzata rispetto al 2017 e la novità della «Chiave Magica» per bypassare le lunghe code di attesa.

LECCITO ATTENDERSI un pieneone bis, dunque. È un'organizzazione curata nei minimi dettagli: il progetto è promosso dal Comitato Amici del Cidneo Onlus, con la direzione artistica dell'associazione Cielì Vibranti - guidata da Fabio Larovere e Andrea Faini -, l'organizzazione di UP! Strategy to action e la supervisione di Robert Ten Caten, padre nobile dei festival di genere. Oltre ai patrocinii di vari enti e alle generose erogazioni, tra questi ultimi, di Regione Lombardia e Comune di Brescia, che hanno contribuito rispettivamente con 20mila e 25mila euro, su un budget di realizzazione stimato da Tiziano Bonometti, patron di UP!, in 700mila euro complessivi. «La raccolta dei fondi, che un mese fa si aggirava sul 60%, è ormai conclusa - spiega quest'ultimo - guardiamo già al 2019, visti i numerosi sponsor che si sono interessati». Parole che fanno felici tutti gli intervenuti alla presentazione di ieri al Pirellone di Milano: il sindaco di Brescia Emilio Del Bono, l'assessore regionale al Turismo e Sviluppo Economico Mauro Parolini e il presidente del Comitato Amici del Cidneo Giovanni Brondi. La parte artistica, quindi: cosa dovranno aspettarsi i visi-

tatori? Di tutto. Il percorso nella fortezza del Cidneo dura 2 chilometri, e conta 19 installazioni costruite sulla direttrice tematica «Natura e Architettura», con artisti provenienti da Olanda, Germania, Slovacchia, Polonia, Canada, Finlandia, Portogallo e Italia. Ad accogliere il pubblico sarà un bagno biancoblu, in ossequio alla bandiera di Brescia: l'artista finlandese Kari Kola colorerà le mura e le torri del Castello, aprendo al secondo episodio della trilogia curata dallo studio di design olandese Afterlight, sul portale di accesso, per dare seguito alla proposta della scorsa edizione.

IL PRIMO PEZZO FORTE, una delle installazioni più attese, è rappresentato da «Il drago del Castello», un gigantesco drago d'acqua sul piazzale della Locomotiva in omaggio a uno dei quadri più simbolici della Pinacoteca Tosio Martinengo, prossima alla riapertura. Seguirà l'installazione interattiva «A misura d'uomo», la doppia opera realizzata dagli studenti della Laba tra Ponte Levaio e Cortile del Mastio («Riappropriazione» e «Colonne sonore»), lo «Spettro Luminoso» del Kasjo Studio e la musica di Daniel Kurniczak e Troy Reugebrink, prima di «Acordaos. Coro di luce», geometrie luminose sulle note del compositore Giancarlo Facchinetti, e della nuvola di luce e musica firmata dal tedesco Daniel Kurniczak.

Quindi le geometrie di Marcello Arosio nel tunnel, le eccellenze bresciane racchiuse nelle «Mura Parlanti», con testi della scrittrice Isidora Tesic interpretati dall'attrice Camilla Filippi e la musica di Eleuteria Arena. Chiedono «Ecce Homo», «Reborn», a cura dell'Accademia Santa Giulia, l'«Albero dei desideri», «Farfalle», con la partecipazione delle scuole bresciane, l'attentissima «Nuvola» di Re Brown & Wayne Garrett e infine la «Light Tower» di uscita, studiata da Marco Talletti. Ultimo passaggio di un viaggio nella storia. E, ovviamente, verso la luce. ●

Le proposte

- 1. Mura del Castello - BIANCOBLU**
Kari Kola - Finlandia. Le mura e le torri del Castello si tingeranno di bianco e blu.
- 2. Portale di accesso - NATURA E ARCHITETTURA**
Afterlight - Olanda. L'ingresso del Castello viene esaltato da una combinazione di videomapping e giochi di luce.
- 3. Piazzale della Locomotiva - IL DRAGO DEL CASTELLO**
Davide Carloni e Lorenzo Pompei - Italia. Un omaggio a uno dei quadri simbolici della Pinacoteca Tosio Martinengo, che ritrae San Giorgio e il drago.
- 4. Torre di Mezzo - A MISURA D'UOMO**
Ocubo - Portogallo. Installazione interattiva che consente al pubblico di disegnare con gesti e movimenti le proprie architetture luminose sulla parete.
- 5. Ponte Levaio - RIAPPROPRIAZIONE**
LABA: Michelangelo De Santoli e Matteo Miccoli - Italia. L'illuminazione bianca e verde interpreta il ciclo di riconquista da parte della natura degli spazi architettonici.
- 6. Cortile del Mastio - COLONNE SONORE**
LABA: Paola Maffioletti, Chiara Laffranchini, Chiara Pizzamiglio - Italia. Nel cortile si levano quattro colonne composte da 1.200 lampadine esauste, rinate a nuova «luce». La musica che accompagna il percorso è di Antonio Bazzini.
- 7. Piazzale Torre Mirabella - SPETTRO LUMINOSO**
Kasjo Studio - Joachim Slugocki e Katarzyna Malejka - Polonia. Il giardino della Torre Mirabella si anima con nastri luminosi che reinventano lo spazio.
- 8. Sentiero verso la Torre dei Francesi - NORDIC BUTTERFLIES**
Samuli Halla, Katja Kouvola, Kari Kola - Finlandia. L'area verde diventa un fiabesco giardino abitato da sinuose farfalle di luce.
- 9. Area Verde Torre dei Francesi - LUCCIOLE**
Wisse Trooster, Troy Reugebrink - Olanda. Le lucciole invadono il sentiero e gli alberi, indicando al pubblico il cammino.
- 10. Fossa dei Martiri - ACORDAOS. CORO DI LUCE**
Stefano Mazzanti - Italia. Geometrie di colonne luminose si accendono e spengono in sequenza, sulle note del compositore Giancarlo Facchinetti.
- 11. Tunnel Torre Coltrina - MUSICA E NUVOLE**
Daniel Kurniczak - Germania. Le nuvole di luce e la musica dell'artista totale Daniel Kurniczak daranno vita ad una magica atmosfera nel tunnel.
- 12. Fossa Viscontea - TUNNEL**
AreaOdeon - Italia. Il pubblico entrerà nella quarta dimensione con una galleria laser dalle imprevedibili geometrie luminose.
- 13. Mura viscontee - LE MURA PARLANTI**
AreaOdeon - Italia. Il Castello prende la parola e racconta storie di luoghi simbolo di Brescia con i testi di Isidora Tesic, interpretati da Camilla Filippi e sonorizzati da Eleuteria Arena.
- 14. Torre dei Francesi - ECCE HOMO**
Ideato e prodotto da Scena Urbana in collaborazione con Enrico Ranzani - ITALIA



- 15. Galleria - REBORN**
Accademia Santa Giulia: Chiara Brembilla, Francesca Franzosi, Eleonora Ripa e Sara Sarzi Sartori - Italia. L'installazione conduce dall'inverno all'estate, accompagnando il pubblico dal buio alla luce.
- 16. Bastione di San Marco - ALBERO DEI DESIDERI**
Richard Röhrhoff - Germania. Un'installazione interattiva che consente al pubblico di scegliere, con il proprio smartphone, tra quattro diversi spettacoli luminosi.
- 17. Bastione di San Marco - FARFALLE**
Scuole bresciane - Italia. L'area sarà riservata a bambini e ragazzi delle scuole bresciane, che realizzeranno delle farfalle luminose.
- 18. Bastione di San Marco - LA NUVOLOLA**
Caitlind RC Brown & Wayne Garrett - Canada. Questa installazione - costruita con migliaia di lampadine, che il pubblico può accendere o spegnere - è un inno alla natura e alla sostenibilità.
- 19. Mura venete - LIGHT TOWER**
Marco Talletti - Italia. La scala di uscita diventa una vera e propria installazione luminosa ispirata al tema del festival, una nuova torre che completa il profilo del Castello.

LA SCORCIATOIA. L'opportunità che va a ruba visto l'enorme afflusso di gente alla prima edizione

«Chiave Magica» per gli impazienti: debutta lo stratagemma salta code

Pagando 8 euro si potrà accedere senza attendere. Bus navetta e trenino gratis per chi sceglie la comodità

Anno nuovo, vita nuova. Senza intaccare il sacro valore della gratuità - l'ingresso resta libero -, il secondo atto di CidneoOn presenterà tuttavia una piccola scorciatoia per impazienti cronici.

Niente code chilometriche, tutto studiato al dettaglio: il grimaldello antistress si chiama Chiave Magica, e consentirà l'accesso al Castello attraverso una fast lane. Il costo? 8 euro. «Ne abbiamo già vendute 9mila sin qui» fanno sapere dall'organizzazione.

Di fatto il meccanismo è semplice: basta accedere al sito cidneoOn.com oppure scaricare l'app dell'evento, selezionare data e numero di chiavi richieste (massimo



La presentazione della prossima edizione di CidneoOn in programma dal 10 al 17 febbraio a Brescia

Per approfittare del meccanismo accedere al sito cidneoOn.com oppure scaricare la app dell'evento

20) e seguire le procedure di conferma e pagamento indicate.

SARÀ POSSIBILE scegliere tra 9 differenti intervalli di ingresso, ognuno dei quali avrà un numero limitato di chiavi a disposizione: dalle 18.30 alle 19, dalle 19 alle 19.30 e così

proseguire, per ogni mezz'ora, sino alle 22.30. L'offerta sarà disponibile in forma gratuita per i bambini sotto il metro d'altezza e per i portatori di disabilità e loro accompagnatori. Tutti coloro che sceglieranno di saltare le code verranno condotti all'ingresso attraverso un per-

corso apposito. Visto l'enorme afflusso della prima edizione, è facile comprendere come le Chiavi Magiche stiano già andando a ruba. Per gli altri non resta che armarsi di pazienza, e scegliere con cura uno degli 8 giorni di apertura del festival, inserito da quest'anno nel circuito Ilo (International Light Festival Organisation), dalle ore 18.30 alle ore 24 con ultimo ingresso alle 22.30. L'evento sarà raggiungibile a piedi, con un percorso illuminato da piazzetta Tito Speri, attraverso bus navetta gratuiti messi a disposizione da Brescia Mobilità con partenza da via San Faustino e piazzale Arnaldo (ogni 10 minuti dalle 17.30 all'1), con un trenino, anch'esso gratuito, da piazzale Paolo VI. In occasione di CidneoOn saranno aperti anche il Plastic ferroviario del club FERMODELITICO bresciano e il Museo delle Armi, e verrà allestita un'area cibo nel piazzale della rocca. Il 3 febbraio (ore 11, 15 e 16) e il 4 febbraio (ore 11, 15 e 16) visite gratuite al Castello, con gli studenti della Cattolica. Info: cidneo.com. ● J.MAN.